

*Allegato 5*

*Concessione Edilizia*



Pratica Edilizia N. 74 anno 1980

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI LAVORI EDILIZI

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 28/3/1980 registrata il 20/3/1980

prot. gen. n. 57/82 con la nota di Sig.

chiede la concessione di eseguire i lavori di RIABILITAZIONE DEL PIANO ESERCIZIO DELLA CASA PER DIVULGO ABITAZIONE.

nell'area distinta in catasto Terreni - Fabbricati del Comune, f. n. 88,23 particelle n.

della superficie complessiva di mq. 88,23 sito in Contrada C. U.

Via A. S. I. A. G. O. n. 13

VISTO il piano di progetto allegati alla domanda stessa, redatti dal Tecnico

C. F.

VISTO il riferimento del Tecnico Comunale in data 3/4/80

VISTO il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 11/5/80

VISTO il parere FAVOREVOLE della COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta

del 31/5/80 a condizione CHE VENIVA ABBANDONATA L'APPLICAZIONE

GENIO CIVILE DI SIRACUSA DALL'UFFICIO DEL GENIO

CIVILE DI SIRACUSA

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

VISTO il Capo IV. del Titolo II. della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150;

VISTO il regolamento generale per l'igiene del lavoro approvato con D. P. R. 193/1956, n. 302;

VISTO l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27-7-1934 n. 1265;

VISTA la legge 28-1-1977, n. 10 e la legge Reg. 27-12-1978, n. 71;

VISTA la legge Regionale 29-2-1980, n. 7;

VISTO il Nulla Osta della Soprintendenza ai Monumenti n. del

VISTA la denuncia presentata al Comando Prov. VV. FF. n. del

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

D I S P O N E

Art. 1 - Oggetto della concessione

A I

residente in FRANCOFONTE Via A. S. I. A. G. O. N. 13

Art. 6 - Prescrizioni Speciali

a) Chi fabbrica non deve ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve riservare tutte le cauciole alte a impedire ogni pericolo di danno a persone o a cose ed assicurare quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione di tali opere;

b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

c) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico;

Le aree così occupate devono essere restituite nel prestino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

d) Si nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

e) Gli assiti di cui alla lettera b) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure gli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

f) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

g) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate, a tenore dei relativi regolamenti;

h) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;

i) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

l) I lavori devono essere iniziati entro UN ANNO dalla data di notifica della concessione e ultimati entro TRE ANNI dalla predetta notifica, termine, entro il quale l'opera dovrà essere dichiarata abitabile e agibile;

m) Di comunicare la data di inizio lavori;

n) Il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni, larghezza ml. 1 su tutta la lunghezza della fronte, Altezza ml. 2;

o) Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio del recinto. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, al di là di quello recintato, senza alcuna espressa autorizzazione apporterà la revoca della concessione.

Francofonte, addì 31 LUG, 1980



IL SINDACO  
*Quar*

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi,

IL CONCESSIONARIO

*Bottoni Solvistica*

MUNE DI FRANCOFONTE

certifica che il presente venne pubblicato a

Albo Pretorio dal giorno 28-8-1980

al giorno 28-8-80

non sono state presentate opposizioni.

28-8-1980

IL SEGRETARIO CAPO

*[Signature]*

L'anno 1980 40 il giorno 2

di luglio in Francofonte;

Lo scrivente, Albo Comunale certificato di avere notified

il comune del supra al Sig. [Signature]

per averne di essa

più di quella concessa e per effetto di legge

consigliandolo a non alla legge

IL MESSO COMUNALE  
*[Signature]*

Studio e architettura: **FRANCESCO DI FRANCOFONTE**

**PROGETTO PER LA SOPRAELEVAZIONE DEL PIANO  
SECONDO NELLA CASA SITA IN VIA ASIAGIO 13**

PROPRIETA' \_\_\_\_\_

PROGETTISTA: *[Signature]* DIRETTORE DEI LAVORI: \_\_\_\_\_ CALCOLISTA: \_\_\_\_\_

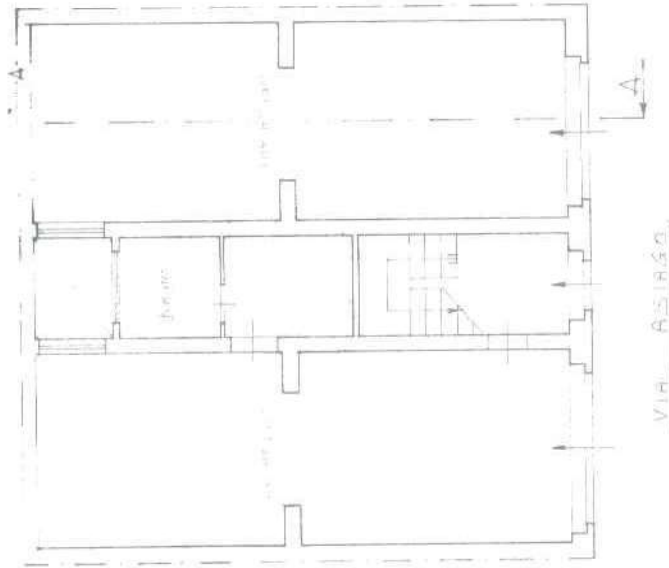
Data: \_\_\_\_\_ Revis. \_\_\_\_\_ Scala: **1:100**

**COMUNE DI FRANCOFONTE**

IL SINDACO  
Visto il parere favorevole della Commissione Urbanistica e Urbanistica nella seduta del **31 MAGGIO 1989** rilascia la relativa concessione.

Francofonte, li **31 LUG. 1990**

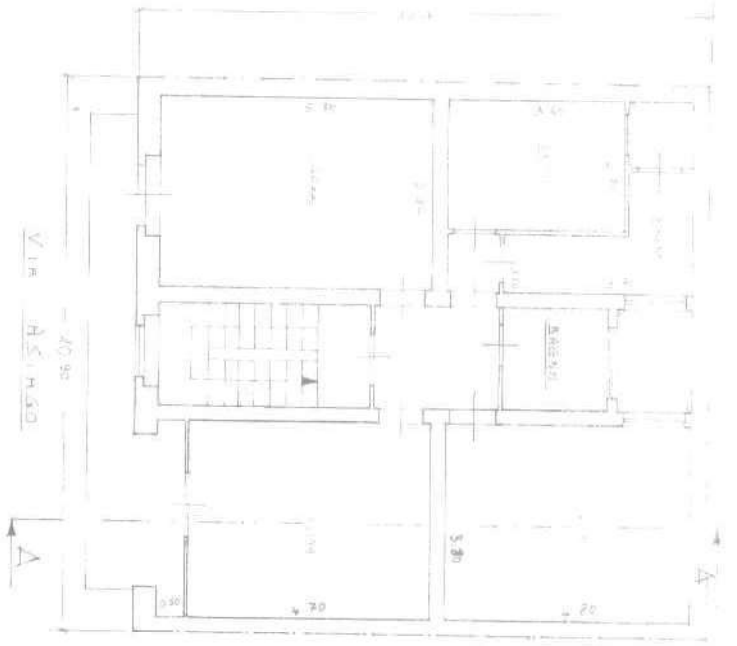
IL SINDACO  
*[Signature]*



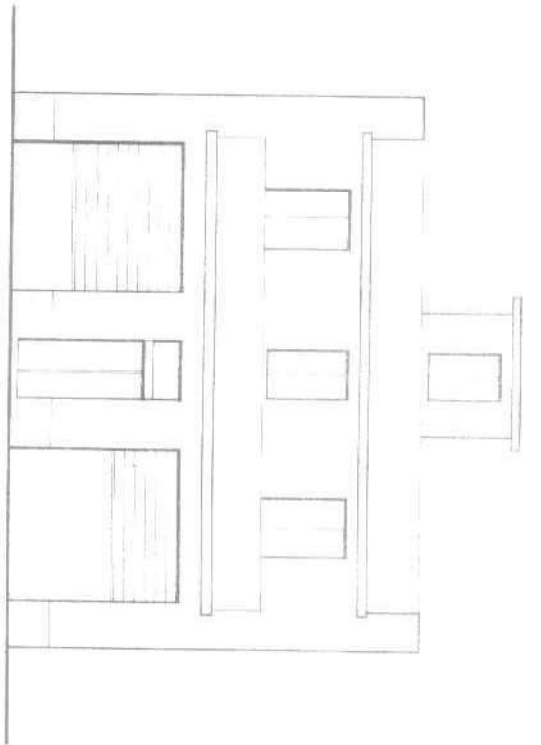
PIANTA P. TERRA  
ESISTENTE



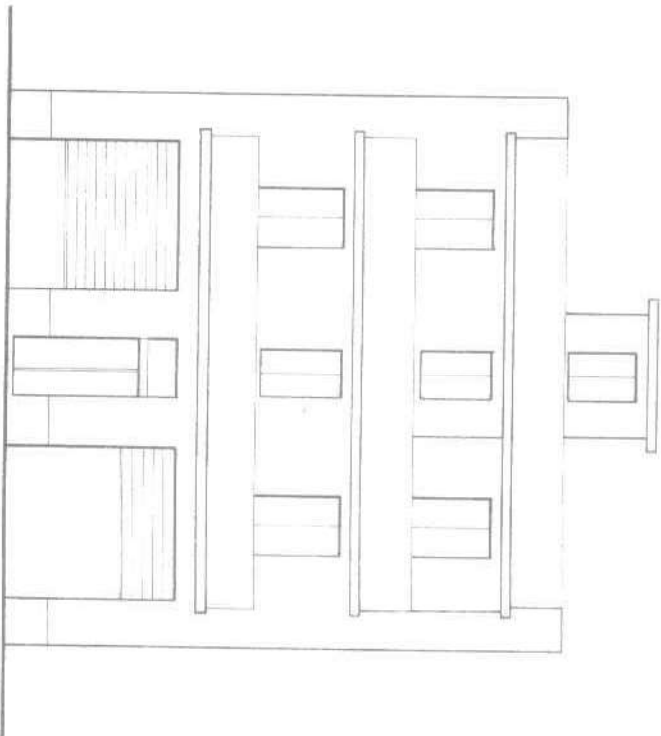
PIANTA P. PRIMO  
ESISTENTE



PIANTA P. SECONDO  
 DI PROGETTO



PROSPETTO ESISTENTE  
 VIA ASIAGO



PROSPETTO MODIFICATO  
 VIA ASIAGO

